

I prossimi appuntamenti

sabato 15 aprile 2023
ore 17.00
Terrazza delle Sculture
Ingresso gratuito

Tutti insieme appassionatamente
Concerto dei Cori di Voci Bianche delle Scuole Musicali di Rovereto e della Vallagarina



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

email: biglietteria@filarmonicarovereto.it

numero di telefono: **379 2823609** (lun-ven 16-19; sab 10-13;
nei giorni di concerto 10-13 e 15-inizio concerto)

Le attività istituzionali dell'Associazione Filarmonica di Rovereto sono realizzate grazie al contributo, al sostegno e al coinvolgimento di:

sabato 25 marzo 2023 La grande cometa Marzo 1843

Rovereto, Biblioteca Civica

Gruppi di allievi della Civica Scuola Musicale
"Riccardo Zandonai" Rovereto

Musica in Biblioteca è realizzata con la collaborazione di



Programma

FELIX MENDELSSOHN (1809-1847)

Romanze senza parole

- op.19 n.1 Andante con moto
- op.19 n.2 Andante espressivo
- op.19 n.3 Molto allegro e vivace "La caccia"
- op.19 n.4 Moderato
- op.30 n.3 Adagio non troppo (trascr. per violino e pf di E. Belloc)
- op.30 n.6 Allegretto tranquillo "Gondoliera veneziana"
- op.38 n.2 Allegro non troppo
- op.38 n.6 Andante con moto "Duetto"
(trascr. per violino, violoncello, pianoforte di J. Kowalewski)
Ruhetal
da *Im Grünen* (Sei Lieder per coro misto, op.59)
- op.62 n.3 Andante maestoso "Marcia funebre"
- op.62 n.1 Andante con moto (trascr. per violino e pf di F. Kreisler)
- op.67 n.2 Allegro leggero
- op.19 n.1 Andante con moto (trascr. per violino e pf di F. Hermann)



La notte del primo marzo 1843, la terza da quando nel cielo era comparsa una stella con la coda così sfolgorante da umiliare ogni altro corpo celeste, sarebbe stata un'altra notte senza pace.

Le cagne, riacquistata la loro natura selvatica, avrebbero dimenticato di avere un nome.



La C/1843 D1, anche nota come la Grande Cometa del 1843, apparve verso il 5 febbraio 1843 e divenne molto luminosa nel mese di marzo.

Si tratta di un membro delle comete radenti di Kreutz, una famiglia di comete nate dalla frammentazione di una cometa di grandi dimensioni, probabilmente la X/1106 C1 del 1106. Queste comete si avvicinano molto al Sole e, di conseguenza, diventano molto brillanti...

Marzo 1843: l'attività frenetica del trentaquattrenne Felix Mendelssohn - brillante compositore, concertista, organizzatore e divulgatore musicale - conosce una battuta d'arresto, in parte da collegare alla recente morte della madre. Lo assale un senso di esaurimento e desolazione; scrive lettere angosciate; compone un Lied per coro intitolato *Ruhetal* (luogo di riposo) e una delle sue Romanze senza parole è una Marcia Funebre.

Ma è solo una breve parentesi, dopodiché la sua vita riprende a pieno ritmo. Vedono così la luce le ultime 5 raccolte dei *Lieder Ohne Worte* (Romanze senza parole): le

opere 53, 62, 67, 85, 102. Caposaldo della letteratura romantica, i 48 brani per pianoforte (ma trascritti anche per vari strumenti) costellano l'intera carriera compositiva di Mendelssohn a partire dal 1829 (con l'op.19b e, a seguire, le op. 30 e 38).

Frutto di una felice combinazione tra ispirazione popolare e aristocratica raffinatezza, da sempre amate dai dilettanti quanto dai professionisti e dal pubblico, le *Romanze senza parole* non hanno mai conosciuto l'oscurità dell'oblio e mostrano ancor oggi la loro intatta scia di preziosa e peculiare bellezza.

Eseguono gli allievi della Civica Scuola Musicale "Riccardo Zandonai" Rovereto
Classi dei proff. Eduardo Bochicchio, Maria De Stefani,
Oksana Tverdokhlebova, Alessandro Cotogno, Tobia Revolti

pianoforte

Martina Filagrana, Caterina Dogheria, Matilde Fancoli, Cassandra Dulcamara,
Maia Minutillo, Diletta Peschiera, Sara Lorenzini, Lorenzo Dorigoni

violino

Melina Mone

violoncello

Sebastiano Vicentini

Coro adulti

Giuliana Adamo, Giovanni Battista Aldrichttoni, Katharina Elisabeth Angst,
Maria Luigia Baroni, Nelli Bertolazzi, Milena Coser, Iris Festi, Edoardo Franchini,
Salvatore Angelo Lampis, Paolo Mazzola, Franca Meneghelli, Violetta Ada Merola,
Italo Virgilio Modena, Maria Paola Rosina Mameli, Rosaria Tamburini,
Anna Maria Trainotti, Loredana Vettori, Franco Zaffoni, Pierino Luigi Zingg

Eduardo Bochicchio direttore

Sergio Sartori lettore

Si ringrazia per la collaborazione il Collettivo Clochart